L'Ammonitore 12 Luglio 1999

Da «La Compagnia Finanziaria» prestito sindacato per Curtiriso

Curti, una delle industrie alimentari italiane di più lontana tradizione e proprietaria del noto marchio CurtiRiso, ha recentemente ottenuto sul mercato domestico un prestito sindacato di 13 miliardi di lire.

L'operazione, strutturata come finanziamento a pieno utilizzo a 18 mesi con rimborso bullet, è stata organizzata dalla merchant bank milanese La Compagnia Finanziaria Spa (leader nel mercato italiano dei prestiti sindacati) e ha visto intervenire nel ruolo di capofila la Banca Popolare Commercio e Industria.

Al finanziamento, concesso secondo fonti di mercato ad un margine di 70 centesimi sopra il tasso Euribor trimestrale, hanno partecipato tra gli altri la Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara, Banca Crt, Banca Popolare di Intra e Iccri.

Come noto nel 1994 il marchio CurtiRiso è passato sotto il controllo del Gruppo Euricom (European Rice Company), uno dei più importanti gruppi industriali risieri d'Europa, che ha rilevato il medesimo dalla Nestlè e che ha ridato a CurtiRiso un'immagine degna della sua gloriosa tradizione. Il Gruppo Euricom tra l'altro, dopo la recente acquisizione di Corticella, ha raggiunto un fatturato a livello consolidato superiore agli 800 miliardi di lire, oltre 600 dei quali realizzati dall'industria risiera e il rimanente nel settore pastario-molitorio.

Tornando a Curti, l'esercizio '98 si è chiuso con un fatturato complessivo in aumento di oltre il 30% (da 83,6 a 109,8 miliardi di lire) e una netta crescita della redditività operativa; le previsioni per il 1999 sono per un ulteriore incremento del giro d'affari a circa 120 miliardi e per un ulteriore miglioramento dei margini della gestione tipica.